

Mendrisio 5 novembre 2015

**Pianificazione ospedaliera:
dal grido di allarme dell'OBV alle necessità di cure per la nostra popolazione**

Signor sindaco, signori municipali,
avvalendoci delle facoltà date dall'art. 65 LOC e 34 del regolamento comunale, a nome di Insieme a Sinistra presentiamo la seguente

Interpellanza

Dalle colonne de la Regione un grido d'allarme che non può rimanere inascoltato quello del direttore sanitario dell'OBV di Mendrisio Brenno Balestra e del Circolo medico del Mendrisiotto: l'ospedale scoppia e la pianificazione ospedaliera prende direzioni che penalizzano fortemente il Mendrisiotto poiché anziché dare letti, ne toglie.

Il medico critica duramente la pianificazione ospedaliera e la politica, che non ascolta le rivendicazioni del Mendrisiotto, basate su dati incontrovertibili: negli ultimi 15 anni a Mendrisio i pazienti sono aumentati da 5'300 a 6'600.

Il direttore sanitario spiega a chiare lettere che mancano letti sub e post-acuti. E fa notare che in Ticino ci sono troppi letti acuti nelle cliniche private.

Nella proposta di pianificazione la situazione nel suo totale è invariata: lascia 15 posti ad Arzo e ne dà 15 alla prevista nuova ala dell'OBV, togliendoli però dall'acuto nell'OBV.

Alla luce dei nuovi bisogni e dell'invecchiamento della popolazione, come pure dell'aumento delle malattie croniche, l'Ospedale Beata Vergine, deve essere considerato come polo sanitario imprescindibile. Mentre con la nuova pianificazione non solo il distretto non avrà tutti i letti sub e posta-cuti di cui ha bisogno, ma ci perderà anche l'ospedale.

Molto spesso i pazienti bisognosi di cure devono essere spostati in altre strutture del cantone per mancanza di posti. Spesso la lista di attesa a Santa Lucia supera un mese. Insomma la mancanza di letti genera una situazione di grave disagio per persone indebolite e vulnerabili, che meriterebbero tutta l'attenzione di una società che può e deve fare di più e che deve assumersi la responsabilità sanitaria, culturale e umana legata all'evoluzione demografica.

È pertanto necessario che l'OBV venga dotato di 30 letti sub e post-acuti per la nuova ala; letti indispensabili per creare quel polo sanitario di rete con tutti i partner previsto nel nuovo edificio. E' altrettanto necessario mantenere i 15 letti a Santa Lucia ad Arzo.

Tenuto conto del ruolo di polo che Mendrisio svolge nel distretto e considerando la sensibilità e l'attenzione già manifestata a suo tempo, chiediamo al Municipio:

- che cosa pensa degli indirizzi della pianificazione ospedaliera?
- intende farsi parte attiva e promuovere al più presto un incontro con i comuni del Mendrisiotto e la direzione dell'OBV per incidere nelle scelte della pianificazione ospedaliera
- come intende muoversi a livello politico per fare sentire la propria voce come Comune che ospita l'OBV?
- come intende agire il Comune di Mendrisio per sostenere concretamente le richieste dell'OBV che fa stato di un fabbisogno di almeno 45 posti letto sub e post-acuti (30 nella nuova ala e 15 a Santa Lucia ad Arzo)?

Per insieme a Sinistra

Françoise Gehring

Grazia Bianchi